



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI AUDIT

PARERE DI AUDIT

P.O. FESR SARDEGNA 2007-2013

CCI 2007 IT 162 PO 016

Decisione C (2007) 5728 del 20 novembre 2007

FONDO:	FESR
STATO MEMBRO:	Italia
REGIONE:	Sardegna
PROGRAMMA OPERATIVO:	PO FESR Sardegna 2007-2013 CCI 2007 IT 162 PO 016 – Decisione C (2007) 5728 del 20 novembre 2007



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
AUTORITA' DI AUDIT

Alla Commissione europea

direttore generale della DG Politica regionale

e-mail: *regio-audit-report@ec.europa.eu*

B-1049 BRUXELLES – Belgio

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Ignazio Carta, referente pro-tempore dell'Autorità di Audit della Regione Autonoma della Sardegna (di seguito AdA), con sede in via Goffredo Mameli 96 - 09123 Cagliari, ha esaminato il funzionamento dei sistemi di gestione e di controllo del programma operativo regionale "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" parte FESR n. CCI 2007IT162PO016 (di seguito anche POR) approvato dalla Commissione (CE) con Decisione C (2007) 5728 del 20/11/2007, al fine di formulare un parere volto a stabilire se tali sistemi funzionino efficacemente, fornendo così ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione e circa la legittimità e regolarità delle transazioni collegate.

PORTATA DELL'ESAME

L'esame è stato effettuato conformemente alla strategia di audit aggiornata con determinazione AdA n. 20/2010 del 24.12.2010, relativa a questo programma, durante il periodo compreso tra il 1° luglio 2009 e il 30 giugno 2010, e descritto nel rapporto annuale di controllo allegato di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d) punto i) del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Al fine di fornire ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione in base a quanto previsto nell'allegato IV § 2 del regolamento CE n. 1828/2006, l'Autorità di Audit esprime il proprio parere sulla base dei risultati degli audit dei sistemi svolti sull'Autorità di Gestione (di seguito AdG) e sull'Autorità di Certificazione (di seguito AdC), combinati con i risultati degli audit delle operazioni nella modalità prevista dal manuale di questa AdA.

La portata dell'esame è stata limitata dai seguenti fattori:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
AUTORITA' DI AUDIT

- a) dai risultati dei test di conformità sono emerse delle criticità in relazione alle procedure per la selezione delle operazioni (problema di carattere sistematico).
- b) Il sistema ha evidenziato alcune lacune in relazione ai controlli di 1° Livello.
- c) Il sistema ha evidenziato alcune lacune in relazione alla certificazione della spesa.

L'audit delle operazioni è stato svolto dall'AdA nell'anno 2010, senza l'ausilio dell'assistenza tecnica o di altri organismi. Il campionamento si basa sulla spesa certificata dall'AdC al 31 dicembre 2009. I progetti che presentano una spesa certificata al 31 dicembre 2009 sono 78 e la spesa certificata ammonta a euro 276.136.302,36.

Il campione è costituito da 12 progetti per un importo complessivo di spesa certificata pari a euro 251.224.520,03, che rappresenta il 91% della spesa complessiva certificata.

La spesa controllata nel 2010 è pari a euro 247.957.480,74, ed equivale all'89,80% della spesa certificata complessivamente nel periodo di riferimento (01 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009).

Dagli audit delle operazioni è stata riscontrata una percentuale di spesa irregolare pari al 5,12% della spesa controllata dall'AdA, per un ammontare di € 12.692.579,74, importo da considerarsi provvisorio in attesa della conclusione del follow up.

Nel rapporto annuale è riportata la valutazione complessiva del sistema. Si precisa che il calcolo della proiezione dell'errore non è statisticamente affidabile, in quanto l'universo campionario delle operazioni è inferiore alle 800 unità, e pertanto non è stato effettuato un campione statistico.

PARERE

Sulla base dell'esame di cui sopra il sottoscritto dichiara che nel suddetto periodo i sistemi di gestione e di controllo istituiti per il programma operativo regionale "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" parte FESR n. CCI 2007IT162PO016, approvato dalla Commissione (CE) con Decisione C (2007) 5728 del 20/11/2007, erano conformi alle pertinenti prescrizioni degli articoli 58-62 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e della sezione 3 del regolamento (CE) n. 1828/2006 e funzionavano efficacemente, fornendo così ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione e circa la legittimità e regolarità delle transazioni collegate, tranne per quanto riguarda i seguenti aspetti:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
AUTORITA' DI AUDIT

- per la parte riguardante l'Autorità di Gestione, sono richiesti entro la conclusione del prossimo periodo di audit (30 giugno 2011) i seguenti miglioramenti:
 - Potenziamento di alcuni Uffici di controllo di I livello; migliorarne le competenze e l'efficienza.
 - Trasmettere ai RdL il manuale operativo da mettere a disposizione dei beneficiari finali.
 - Garantire il rispetto dei termini e gli adempimenti pubblicitari prescritti per le gare d'appalto.
 - predisporre una metodologia per l'estrazione dei controlli in loco da svolgere a campione, in base a un'analisi dei rischi. Assicurare da parte dei RdL una programmazione delle verifiche in itinere e in loco.
 - Adeguare le piste di controllo delle singole operazioni agli obblighi previsti dall'art. 15 del Reg. 1828/2006.
 - Completare l'implementazione del sistema informativo regionale dedicato e renderne disponibile l'accesso all'AdC e all'AdA.
 - Nelle more dell'implementazione di tutti i moduli del sistema informativo locale, trasmettere come allegati alla certificazione della spesa il quadro complessivo dei controlli di primo livello sulle operazioni, dando conto anche dell'eventuale campionamento.
 - Monitorare la regolarità delle procedure di verifica dell'ammissibilità delle operazioni nell'ambito della programmazione unitaria.
 - Sollecitare da parte degli organi competenti l'adozione di un regolamento unico regionale per l'acquisizione di beni e servizi in economia.
 - Sollecitare l'adozione a livello di amministrazione regionale di una banca dati sugli aiuti de minimis.
- per la parte riguardante l'AdC, sono richiesti entro la conclusione del prossimo periodo di audit (30 giugno 2011) i seguenti miglioramenti:
 - Provvedere al controllo formale dei verbali di controllo di I livello, per la verifica della correttezza della spesa rendicontata dall'AdG - RdL, in via preliminare e propedeutica alla certificazione e all'inoltro delle domande di pagamento alla CE.
 - Nelle more dell'implementazione del modulo "certificazione" del sistema informativo integrato, trasmettere come allegati alla certificazione della spesa 2010, tramite supporti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
AUTORITA' DI AUDIT

informatici, l'elenco dettagliato delle nuove spese certificate nell'anno e di quelle totali, suddivise per operazioni e progetti, con indicazione delle soppressioni e rettifiche effettuate.

Il sottoscritto stima provvisoriamente, nelle more delle conclusioni del follow up, che l'impatto dei limiti sia pari al 5,12% del totale delle spese dichiarate nel periodo di riferimento (01 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009), per un importo pari a circa € 14.138.179,00. Il contributo comunitario interessato è pertanto di € 5.655.271,00.

Il sottoscritto esprime pertanto il seguente parere:

PARERE CON RISERVA

Cagliari, 31 dicembre 2010

I'Autorità di Audit

Ignazio Carta